



Castello di San Terenzio

LERICI

Dove si trova: il castello di san Terenzio sorge su uno sperone roccioso che chiude la baia di Lerici nella sua estremità occidentale.

Tipologia: castello - fortezza

Costruzione: XV secolo

Prima citazione storica: Il toponimo di San Terenzio è citato nel diploma di Ottone II al Vescovo di Luni datato 981 e nel diploma di Federico I del 1185, ma non è sicuro se si tratti di questo luogo o di San Terenzo Monti, in Valle Aulella.

Funzione strategica: protezione del borgo marinaro dagli attacchi alla costa

Destinazioni d'uso successive: inizi sec. XX.

Condizione attuale: buono stato di conservazione

Visitabile: di proprietà dello Stato, è stato ceduto al Comune di Lerici ed è visitabile.





Castello di San Terenzio

LERICI

Storia: il castello fu edificato nel XV secolo ad opera dei genovesi per creare una rete di bastioni difensivi contro le incursioni dei pirati saraceni. Nel corso dei secoli esso divenne un'appendice della più strutturata fortezza di Lerici, costruita per proteggere una più ampia porzione della baia. Fra i primi castellani vi fu Giovanni da Mongiardino, già castellano di Lerici, al comando di otto balestrieri. Venne in seguito dall'autoctono Giacomo Rossi, che combatté contro i pisani, al tempo in cui il castello apparteneva al sistema difensivo costruito dalla Repubblica di Genova nel golfo della Spezia.

La struttura: l'architettura del castello di San Terenzio è costituita da una struttura pentagonale con tre torrette a sezione circolare angolari, rivolte verso il borgo. All'interno una seconda cinta muraria protegge un torrione quadrangolare con merli piatti. Ciò che vediamo ora è senz'altro il risultato di diversi rifacimenti; probabilmente la struttura originaria era composta da una torre alta medievale a base quadrata alla quale ci aggiunse la cinta pentagonale.